

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 12	17	Montebuglio	Ringraziamento
	18,15	Casale C.C.	Rainelli Titoli e Luciana
Domenica 13 Festa delle Reliquie a Gattugno	10	Ramate	Gianmario
	11,15	Casale C.C.	Rosina Cerini
	11.30	Gattugno	Messa Solenne - Festa delle Reliquie
	15.30	Gattugno	Vespri, Adorazione e Benedizione Eucaristica
	18	Gravellona T.	
Lunedì 14 Ss. Cirillo, Metodio	18	Casale C.C.	Giampiccolo Paola e Maurizio Alberganti, Bibe
Martedì 15	18	Ramate	Maria, Mariangela, papà Giovanni
	20.45	Ramate	Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.
Mercoledì 16	09.00	Casale C.C.	Momento di preghiera
Giovedì 17	18	Casale C.C.	
Venerdì 18	18	Ramate	Ernesto, Angelo e Maria Nolli
Sabato 19	17	Gattugno	
	18,15	Casale C.C.	Ciana Guido e Dante, sorelle Camona Cerutti Maddalena
Domenica 20	10	Ramate	
	11,15	Casale C.C.	
	18	Gravellona T.	

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Martedì – Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11.30 - Giovedì: dalle ore 18.30 alle ore 19

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@gmail.com
Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123



**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 13 febbraio 2022

VI Domenica del tempo ordinario

(Ger 17,5-8; Sal 1; 1 Cor 15,12.16-20; Lc 6,17.20-26)

Guai a voi - Beati voi



TELEGRAFICAMENTE

L'essere umano è un mendicante di felicità, ad essa soltanto vorrebbe obbedire. Gesù lo sa, incontra il nostro desiderio più profondo e risponde.

Per quattro volte annuncia: beati voi, e significa: in piedi voi che piangete, avanti, in cammino, non lasciatevi cadere le braccia, siete la carovana di Dio. Nella Bibbia Dio conosce solo uomini in cammino: verso terra nuova e cieli nuovi, verso un altro modo di essere liberi, cittadini di un regno che viene. Gli uomini e le donne delle beatitudini sono le feritoie per cui passa il mondo nuovo.

Beati voi, poveri! Certo, il pensiero dubita. Beati voi che avete fame, ma nessuna garanzia ci è data. Beati voi che ora piangete, e non sono lacrime di gioia, ma gocce di dolore. Beati quelli che sentono come ferita il disamore del mondo. Beati, perché? Perché povero è bello, perché è buona cosa soffrire? No, ma per un altro motivo, per la risposta di Dio.

La bella notizia è che Dio ha un debole per i deboli, li raccoglie dal fossato della vita, si prende cura di loro, fa avanzare la storia non con la forza, la ricchezza, la sazietà, ma per seminazioni di giustizia e condivisione, per raccolti di pace e lacrime asciugate. E ci saremmo aspettati: beati perché ci sarà un capovolgimento, una alternanza, perché i poveri diventeranno ricchi. No. Il progetto di Dio è più profondo e più delicato.

Beati voi, poveri, perché vostro è il Regno, qui e adesso, perché avete più spazio per Dio, perché avete il cuore libero, al di là delle cose, affamato di un oltre, perché c'è più futuro in voi. I poveri sono il grembo dove è in gestazione il Regno di Dio, non una categoria assistenziale, ma il laboratorio dove si plasma una nuova architettura del mondo e dei rapporti umani, una categoria generativa e rivelativa.

Beati i poveri, che di nulla sono proprietari se non del cuore, che non avendo cose da donare hanno se stessi da dare, che sono al tempo stesso mano protesa che chiede, e mano tesa che dona, che tutto ricevono e tutto donano.

Ci sorprende forse il guai. Ma Dio non maledice, Dio è incapace di augurare il male o di desiderarlo. Si tratta non di una minaccia, ma di un avvertimento: se ti riempi di cose, se sazi tutti gli appetiti, se cerchi applausi e il consenso, non sarai mai felice. I guai sono un lamento, anzi il compianto di Gesù su quelli che confondono superfluo ed essenziale, che sono pieni di sé, che si aggrappano alle cose, e non c'è spazio per l'eterno e per l'infinito, non hanno strade nel cuore, come fossero già morti.

Le beatitudini sono la bella notizia che Dio regala vita a chi produce amore, che se uno si fa carico della felicità di qualcuno il Padre si fa carico della sua felicità.

(E. Ronchi)

RIUNIONE PROGRAMMAZIONE FESTA PATRONALE

DI S. GIORGIO

Martedì 15 febbraio alle ore 21, all'Oratorio (Casa del Giovane) di Casale, riunione per organizzare la festa patronale di San Giorgio. Sono invitate tutte le persone di buona volontà che volessero dare il proprio contributo. Vi aspettiamo

PREGHIERA A SAN PIO DA PIETRELCINA

Riprende l'incontro di preghiera, animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina, nella chiesa di Ramate, il martedì sera alle ore 20.45.

RAMATE: OFFERTA CANDELE SANT'APOLLONIA

Sono stati raccolti 220,00 euro. GRAZIE per la vostra generosità.

Don Massimo

OFFERTA

30 euro per riscaldamento chiesa Ramate

AL DI LA' DELLA MORTE

Ci ha lasciato in questi giorni: **Giuseppe Mastrolorenzo**
Ricordiamolo nella preghiera con la sua famiglia